



“Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 435 del 21/03/2025

Riconoscimento delle isole di Ischia, Procida e Capri facenti parte dell'Arcipelago campano come zone disagiate. Ad iniziativa dei Consigli comunali di Anacapri, Barano d'Ischia, Capri, Casamicciola, Forio d'Ischia, Ischia e Serrara Fontana

Firmato da:

 Comune di ANACAPRI	Numero	Data	
	7	12/03/2025	

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA

L'anno 2025 addì 12 del mese di Marzo alle ore 09.40 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in

- prima convocazione
 seconda convocazione
 d'urgenza

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Cerrotta Francesco	Sindaco	SI
Ferraiuolo Massimiliano	Vice Sindaco	SI
Amabile Virginia	Consigliere_Ass	SI
Guidetti Sonia	Consigliere_Ass	SI
Paolino Dario	Consigliere	NO
Schiano Manuela	Consigliere_Ass	SI
Scoppa Armando	Consigliere	SI
Acampora Claudio	Consigliere	SI
Catuogno Valentina	Consigliere	SI
Pelli Stefania	Consigliere	SI
Fiore Francesco	Consigliere	NO
Iachel Maria Rosaria	Consigliere	NO
Giordano Maria	Consigliere	NO

Totale presenti: 9 / Totale assenti: 4

Assiste il Segretario comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Cerrotta Francesco nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
 Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 hanno espresso parere: **FAVOREVOLE**, che viene allegato al presente atto.

Il Sindaco passa all'esame del punto 2 all'ordine del giorno dell'odierna seduta e relaziona sulla proposta agli atti del Consiglio a propria firma

IL SINDACO

Premesso che:

- il rinnovato art. 119 della Costituzione Italiana, al comma 5, recita: "La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità";
- con delibera di Giunta Regionale n. 427 del 12.07.2017 avente ad oggetto: "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM", sulla base delle seguenti circostanze riportate in premessa:
*"è necessario assicurare a tutti i cittadini, in relazione al fabbisogno assistenziale, l'accesso e la fruizione appropriata dei servizi sanitari di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché di prevenzione ed educazione alla salute;
le piccole isole, a causa della loro collocazione geografica, presentano particolari criticità dovute, soprattutto, alle possibili interruzioni dei collegamenti con la terraferma e alla variazione stagionale della popolazione presente, con un afflusso turistico più elevato in alcune stagioni dell'anno;
assicurare i livelli essenziali di assistenza nelle piccole isole può essere complesso e costituisce una sfida per la programmazione e la gestione sanitaria;
già il Piano sanitario nazionale 2003-2005, raccomandava di prestare particolare attenzione ai territori disagiati delle isole minori e che il vigente Piano sanitario nazionale ribadisce il principio che, anche nel contesto delle isole minori, la garanzia dei livelli di assistenza implica la garanzia dell'accessibilità delle prestazioni;
con il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, paragrafo 9.2.2, vengono indicati criteri con quali individuare i Presidi ospedalieri in zone particolarmente disagiate;
il CIPE (Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015) ha assegnato specifici fondi per la sanità nelle isole minori, al fine di concorrere a migliorare effettivamente il servizio pubblico;*

Considerato che:

- le tre realtà delle isole minori della Regione Campania, Ischia Capri e Procida, presentano criticità comuni quali: carenza strutturale dei presidi ospedalieri per le degenze, degli ambulatori, dei centri dialisi, dei servizi all'utenza in generale; difficoltà del trasporto su terraferma di malati in caso di avverse condizioni meteo; carenza di strutture per l'assistenza agli anziani che, soprattutto nelle isole, costituiscono un'altissima percentuale della popolazione residente; carenza dei servizi di ostetricia, ginecologia e pediatria, per soddisfare le esigenze delle giovani famiglie; difficoltà di reperire personale medico e paramedico disposto a prestare servizio presso le isole senza alcun riconoscimento o indennità legata al disagio del raggiungimento del posto di lavoro;
- le problematiche delle tre realtà isolane campane, seppure accomunate da esigenze analoghe, si differenziano comunque per l'appartenenza ad AASSLL diverse, con conseguente eterogeneità nell'organizzazione gestionale.

- *occorre offrire un'assistenza sanitaria adeguata non solo ai cittadini residenti, ma anche ai numerosi turisti che soggiornano in tali isole per lunghi periodi, proprio grazie alle attrazioni culturali, termali e paesaggistiche che le stesse offrono, In modo da qualificare tali isole come "isole della salute*

Dato atto che con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di Rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania n. 192 del 29/12/2016 è stato approvato il Progetto "Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso" in esecuzione della Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015;

Rilevato che lo stesso Ministro della Salute, consapevole delle fragilità e delle problematiche che le isole minori vivono, ha istituito, nel nuovo Patto per la Salute 2014-2016 approvato in Conferenza Stato Regioni, l'Osservatorio nazionale per la verifica dell'assistenza sanitaria nelle isole minori, con il compito di monitorare le prestazioni sanitarie e la loro adeguatezza;

Si rende necessario, pertanto, che la Regione sia garante dell'uniformità di comportamenti e di soluzioni per le Isole minori anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente, composto dal Presidente della Regione o suo delegato, che lo presiede, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Presidio Ospedaliero delle comunità isolane interessate, dal Direttore Generale Tutela della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato, a cui attribuire i seguenti compiti:

- *monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";*
- *studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;*
- *elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;"*
- **si stabiliva di approvare lo schema di accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM, allegato al provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nonché di costituire l'Osservatorio misto permanente denominato "Osservatorio salute isole campane" composto dal Presidente della Regione o suo delegato che lo presiede, dai direttori sanitari di distretto e di presidio ospedaliero delle Comunità isolane interessate, dal direttore Generale Tutela della salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente dell'ANCIM o suo delegato e stabilire che all'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:**
 - **monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";**
 - **studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più**

efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;

- elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;
- si stabiliva altresì che la sede dell'“Osservatorio salute isole campane” avesse la sua sede presso la Giunta regionale della Campania; di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

Dato atto che:

- ad oltre sette anni dall'adozione della Deliberazione di Giunta regionale n.427 del 12.07.2017, la situazione dei servizi sanitari e di mobilità, da e per le isole minori della Campania considerati dalla Unione Europea precondizioni di sviluppo di una comunità territoriale, si è progressivamente aggravata;
- che il ridimensionamento dei servizi sanitari, anche a causa della progressiva diminuzione del personale addetto ad assicurare la loro effettività, può rappresentare e senz'altro rappresenta, una grave violazione del diritto dei residenti delle isole di fruire di adeguati servizi sanitari, e di mobilità;
- che le isole e le sedi periferiche dei servizi pubblici locali sanitari sono considerate dal personale proveniente dalla terra ferma a tutti gli effetti zone disagiate, sia per la difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro, sia in considerazione della insularità e dei collegamenti marittimi e terrestri.
- che in particolare i servizi sanitari hanno fatto registrare negli ultimi anni particolari criticità rispetto alla capacità delle amministrazioni coinvolte di affrontare in modo organico le esigenze delle tre isole dei loro residenti e delle centinaia di migliaia di turisti che le affollano per sei mesi all'anno, isole che hanno visto progressivamente ridursi i presidi di Pronto Soccorso, compromessi i servizi per la salute mentale, ridursi progressivamente gli organici dei presidi ospedalieri e per le cure oncologiche, subire continui trasferimenti del personale infermieristico e paramedico, aggravarsi i problemi delle strutture residenziali e che vedono minacciate le già esigue risorse destinate alla spesa sanitaria con grave pregiudizio per residenti e turisti. A ciò si aggiunga che dal punto di vista della dotazione organica il personale dei presidi ospedalieri e di pronto soccorso negli ultimi anni risulta diminuito di numerose unità tra infermieri, ostetriche, e OSS, la maggior parte dei quali, a seguito di trasferimenti ad altre sedi del continente, non sostituiti. L'organico del personale medico appare peraltro gravemente sottodimensionato per quanto concerne il personale addetto ai vari reparti di Anestesia, Medicina, Chirurgia, Anestesisti, ove ancora esistenti per rinuncia, dimissione, trasferimento, aspettativa.
- che con proprie precedenti deliberazioni i Consigli Comunali dei Comuni delle tre isole dell'Arcipelago Campano hanno già richiesto alla Regione quale garante dell'unitarietà di indirizzo politico amministrativo, soluzioni per le isole minori della Campania anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente composto dal Presidente della Regione o suo delegato, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Ospedale, dal Direttore della Direzione Generale della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato;
- che nella presente stagione epocale è divenuto indifferibile che la Regione Campania con propria legge riconosca lo status di zone disagiate delle isole minori dell'arcipelago campano

impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che finora hanno impedito ed impediscono la piena fruizione dei servizi sanitari da parte dei cittadini dei Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri.

Dato atto che alla data del 31/12/2024 risultano iscritti nelle liste per le elezioni della Camera dei deputati del Comune di Anacapri n. 6.668 elettori;

Visto:

- lo Statuto Comunale
- lo Statuto della Regione Campania
- il D.lgs. 267/2000

PROPONE

1. **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di proporre** alla Regione Campania nei modi e nelle forme previste dallo Statuto regionale e dalla legge regionale la seguente Legge regionale:
 - **Il riconoscimento** delle isole di Ischia Procida e Capri facenti parte dell'Arcipelago campano come zone disagiate

ART.1

Finalità e obiettivi

La Regione Campania riconosce l'Arcipelago delle isole campane, Ischia Procida e Capri luoghi di particolare attrazione turistica e di pregio ambientale come zone disagiate sotto il profilo della fruizione dei servizi sanitari.

Il riconoscimento di cui al comma 1 ha l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e l'erogazione dei servizi sanitari sulle isole sia per i cittadini residenti che per i cittadini italiani e stranieri che le scelgono come meta di turismo.

ART.2

Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento per il raggiungimento delle finalità e obiettivi di cui all'articolo 1 sono:

- a) sviluppo e miglioramento della mobilità da e per le isole per favorire l'accessibilità ai luoghi di cura e di interesse sotto il profilo sanitario di tutto l'arcipelago;
- b) miglioramento delle condizioni di viaggio per il personale sanitario medico e paramedico, per i familiari dei pazienti, per i pazienti e quanti devono accedere ai servizi sanitari;
- c) potenziamento dei servizi sanitari intesi come presidi ospedalieri, diagnostici, residenze sanitarie assistite, medicina territoriale, con particolare attenzione ai servizi destinati ai malati oncologici.
- d) assegnazione di personale sanitario medico e paramedico con riconoscimento per il periodo di servizio svolto sulle isole in ragione del riconoscimento dello stato di disagio di condizioni che ne favoriscano la permanenza stabile o l'assegnazione per periodi non inferiori a cinque anni, salve motivate e documentate ragioni che rendano inderogabile il trasferimento ad altra sede.

ART.3

Modalità

Per ogni esercizio finanziario, nell'ambito delle voci di spesa già esistenti nel bilancio regionale, la Giunta Regionale destina una dotazione finanziaria, distinta per ambiti di intervento previsti nell'articolo 2 lettere a), b), c), d) sulla base di un programma dettagliato da presentare alla Regione entro il 31 agosto di ogni anno e che sarà distinto per ogni isola. Detto programma sarà redatto dai Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri, d'intesa con le rispettive AA.SS.LL. territorialmente competenti.

ART.4

Forme di finanziamento

Per l'attuazione di quanto stabilito nell'art. 2 della presente proposta, è stabilita la possibilità di accedere oltre che a stanziamenti regionali, anche a fondi nazionali ed europei, nonché a risorse specifiche.

ART. 5

Entrata in vigore

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti osservarla e farla osservare come legge della Regione Campania.

3. **di dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Sindaco

f.to Francesco Cerrotta

Il Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assegno n. 9 Consiglieri su 9 presenti e 9 votanti.

Si approva all'unanimità.

Il Sindaco propone di votare l'immediata eseguibilità dell'atto.

Alzano la mano in segno di assegno n. 9 Consiglieri su 9 presenti e 9 votanti.

Si approva all'unanimità.

Vista la proposta del Sindaco sig. Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA

Visto l'esito delle votazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta al n. 2 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA
- **di dichiarare**, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Cerotta Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Prot. N.

La suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 viene affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 12/03/2025 al 27/03/2025.

Dalla residenza comunale, li 12/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 12/03/2025 al 27/03/2025.
- E' divenuta esecutiva il giorno: 24/03/2025

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.L.vo n. 267 del 18.8.2000).

Dalla residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRAZIONE
(dr.ssa Laura Sica)